

**DOMENICA** Oltre 1600 visitatori agli appuntamenti di Riso&Rose

# Figuranti al castello

Frassinello: folla nel maniero dei Nemours

**FRASSINELLO** - Lusinghiero successo di pubblico per la manifestazione messa a punto nel week-end dall'Amministrazione comunale in occasione di «Riso & Rose»: sono stati infatti più di 1.600 i visitatori che nella giornata di domenica hanno preso parte ai numerosi appuntamenti inseriti nella scaletta dei festeggiamenti. Nelle giornate di sabato e domenica si sono susseguite diverse iniziative, a cominciare dai giochi sferistici di una volta e dal concerto di musiche medievali in castello.

L'antico maniero frassinellese è stato inoltre il suggestivo scenario di altri piacevoli intrattenimenti, che hanno preso il via nella mattinata di domenica con il taglio del nastro effettuato dal sindaco **Maurizio Scagliotti**, alla presenza - oltre che degli amministratori locali e del parroco don Bellero - dei consiglieri provinciali **Emanuele Demaria**, **Cristiano Bussoia**, del consigliere regionale **Marco Botta**, del presidente di Mondo **Luigi Angelino**, di **Marcella Bono** e della Monferrina, personaggio - immagine della rassegna.

## FIGURANTI MEDIEVALI AL CASTELLO NEMOURS

Nella splendida cornice del cortile del castello Conti Sacchi Nemours hanno sfilato numerosi figuranti in bellissimi abiti medievali; non è poi mancato lo spazio dedicato agli assaggi di squisito riso alle rose e specialità tipiche monferrine a cura dell'Unione Sportiva presieduta da **Maria Cavalari Vasario**.

## UN SACCO DI RICORDI: MOSTRA ETNOGRAFICA



L'inaugurazione della rassegna di «Riso&Rose» a Frassinello. Sotto, figuranti in posa



Anche il ristorante «Il tufo, il gufo, il tartufo» ha proposto al pubblico - nella caratteristica ambientazione del locale - un menù turistico

sul tema della rosa, mentre il pub Vecchia Rockha allestito un punto - bar all'aperto lungo la via centrale. Nel centro storico del paese i visitatori

hanno potuto curiosare tra numerosi stand. Molti sono stati i consensi per l'originale mostra etnografica «Un sacco di ricordi», esposizio-

ne di sacchi e sacchetti di una volta in canapa e altri materiali, ospitata nei locali dell'ex asilo, a cura di **Paolo Rossignoli**. Nel corso della giornata i visitatori hanno avuto modo di partecipare ad interessanti visite guidate organizzate da **Mario Cravino** (in castello) e da **Lorenzo Rossignoli** (per il borgo monferrino).

## I «CARMINA BURANA» CON IL CORO DI CASALE

La giornata è stata allietata da diverse esibizioni al castello, a cominciare da quella molto apprezzata del Coro di Casale, che ha proposto un brindisi in rosa sulle note del *Carmina Burana*, a cui ha fatto seguito il brioso concerto del gruppo folkloristico dei «Sunadur dai ravi» di Fubine.

Per tutta la giornata è stato attivato al castello un servizio bar a cura della Tabaccheria - Edicola - Caffetteria di Paola Barocco. Nel Salone degli Angeli i viticoltori frassinellesi hanno proposto degustazioni guidate con l'Associazione Italiana Sommelier, delegazione di Casale. Sempre nel Salone degli Angeli è stato possibile ammirare la mostra di quadri dei pittori dell'Uni Tre di Alessandria.

Bilancio dunque più che positivo per una rassegna, quella allestita a Frassinello per «Riso&Rose in Monferrato» che ha saputo presentare un programma di livello e alla quale la popolazione ha risposto con grande collaborazione. «Un ringraziamento va a tutti coloro - e sono stati davvero tanti - che si sono adoperati in diversi modi per la riuscita della manifestazione» commentano gli amministratori.

Simona Raiteri

**EVENTO** In piazza Europa gli sbandieratori di S. Secondo

# Olivola, giochi medioevali con la presenza dei Saraceni



Un momento della rassegna allestita domenica ad Olivola

**OLIVOLA (s.r.)** - «Il ritorno dei Saraceni» è stato il tema proposto dagli organizzatori della rassegna «Riso & Rose» che ha tenuto banco nella giornata di domenica: una suggestiva rievocazione di personaggi storici e di giochi medioevali che è stata seguita nel corso dell'intera giornata da un buon numero di visitatori (oltre duecento).

La manifestazione è stata inaugurata alle ore 13 alla presenza del sindaco **Paolo Ceresa**, degli amministratori locali e della «Monferrina», personaggio-immagine della manifestazione.

Nell'antico borgo di Olivola i visitatori sono stati accolti da figuranti in costumi d'epoca, mentre nelle vie e nella piazza centrale venivano eseguiti giochi medioevali semplici della tradizione locale quali il tiro alla fune, la rottura delle pignatte, il lancio del ferro di cavallo, il taglio del tronco, la rottura delle noci, il gioco delle giare e dei tappi di sughero, la prova di equilibrio con assi e sacchi.

Le varie iniziative in programma sono state affiancate da una suggestiva rappresentazione di mestieri antichi (la ricamatrice, il fabbro, il falegname, la lavandaia, il boscaiolo, l'oste, l'artista della terracotta, ecc.) unitamente a spettacoli di artisti di strada quali il giocoliere, il mangiafuoco e i trampolieri.

Momento clou della manifestazione è stata l'esibizione in piazza Europa degli sbandieratori del gruppo di San Secondo di Asti, autori di una performance molto applaudita.

Per tutta la giornata il Comitato Festeggiamenti di Olivola ha attivato uno stand ristoro.

**ESPOSIZIONE** In mostra trenta fotografie di un viaggio Frassinello, roseti e giardini anglosassoni negli scatti del conzanese Renato Luparia

**FRASSINELLO (s.r.)** - La rosa, regina dei fiori, è stata la protagonista della mostra fotografica del conzanese **Renato Luparia** (nella foto con la moglie Nadia), allestita nei locali dell'antico castello frassinellese, intitolata «Roseti e giardini inglesi». Gli scatti, circa una trentina, sono stati effettuati alcuni anni fa dall'autore in occasione di un viaggio in Inghilterra. Le foto, molto curate e di grande effetto, sono un tripudio di colori dai toni ora delicati, ora più accesi. Colpiscono per la particolare raffinatezza e per la qualità dell'immagine. Renato Luparia, già autore di diverse rassegne, è risultato vincitore di importanti e prestigiosi concorsi. La mostra, molto apprezzata



dai numerosi visitatori giunti a Frassinello in occasione di «Riso & Rose», si sposterà nel prossimo week-end alla

«Rosaiola» di Pertengo (Vercelli); orario: sabato 28 e domenica 29 maggio dalle ore 10 alle 18.

**RASSEGNA** Jazz, degustazioni e viaggi d'altri tempi in carrozza

# Ottiglio, i colori di Pit Piccinelli e la proiezione del film «Nanà»

**OTTIGLIO (c.g.)** - Una varietà di eventi, adatti ad un pubblico misto di visitatori ha caratterizzato la giornata di domenica a Ottiglio dove nell'ambito della rassegna Riso & Rose si è svolta la manifestazione *Jazz, Rose & altre cose* con mercatini, musica, concerti, mostre ed eventi di vario tipo tutti estremamente legati con il territorio, i suoi personaggi e le sue tradizioni. A partire dall'arte con la mostra di opere del noto artista locale **Pit Piccinelli** dal titolo «L'Avventura dei Colori», un'occasione unica per poter vedere tele raccolte da vari privati che riproducono il Monferrato, terra adottiva del Piccinelli ripercorrendo le varie esperienze pittoriche e i viaggi del Pit. In più punti del paese



se prodotti locali di enogastronomia ed artigianato, accompagnati dalle immanicabili rose hanno riempito le bancarelle dei mercatini dislocati nelle piazze del paese e presso il Centro Turisti-

co Mazza. E tra note jazz, degustazioni e viaggi continui sulle carrozze (le quali a pieno ritmo hanno percorso vie ed angoli del paese caratterizzate dall'intenso uso della pietra da cantone) le iniziati-

ve si sono spostate nel borgo saraceno di Moletto mentre le nubi minacciose della serata non hanno ostacolato neppure la tradizionale fiaccolata di Santa Rita che ha portato in scena una consuetudine da tempo viva ad Ottiglio. La valorizzazione del territorio è passata anche attraverso la proiezione di *Nanà*, avvenuta nella serata nella frazione di Moletto, la stessa borgata che ha ospitato, nelle vallate circostanti, le riprese del film di Giuseppe Varlotta dedicato al mondo dei trifolau. «Sull'esempio di domenica scorsa - ha commentato a fine manifestazione il sindaco di Ottiglio **Luigi Cabiale** - si dovrà lavorare per promuovere sempre più il territorio e per portare visitatori e dinamicità nei nostri paesi».

**KERMESSE** Tanghi argentini sulle arie della celeberrima «Vie en Rose»

# Lu, fisarmoniche in concerto

Migliaia di rose dai balconi delle case e visite alle chiese

**LU MONFERRATO (l.d.)** - Le note della fisarmonica hanno accompagnato la serata, fin troppo fresca, di sabato ed il pomeriggio di domenica. Durante i due spettacoli musicali, eseguiti da **Marco Valenti**, **Emilio Cervetto** e **Carlo Fortunato** e dal quartetto **Athos Bassissi**, sono stati eseguiti brani appartenenti ai generi più vari, dai tanghi argentini alla celeberrima «Vie en rose». Nella giornata di domenica migliaia di rose, singole o in mazzi, hanno fatto la loro apparizione alle finestre delle case e sui balconi, per non parlare, ovviamente dei luoghi dove si svolgevano le manifestazioni in programma. Grazie all'interessamento dei giovani volontari dell'Associazione Culturale San



Fisarmonicisti in concerto domenica a Lu Monferrato

Giacomo, domenica c'è stata la possibilità per i turisti saliti a Lu Monferrato di visitare chiese, ex conventi,

palazzi d'epoca, angoli più o meno noti che nel bel borgo collinare esistono in abbondanza.

Anche i numerosi ristoranti presenti sul territorio hanno accolto l'invito di Riso & Rose in Monferrato prepa-

rando menù serali in tema con la festa e, in qualche caso, con accompagnamento musicale.

**PROTESTA** Allibiti i visitatori: «Dove sono le gigantografie annunciate?»

# Moncalvo, la mostra è stata sospesa

**MONCALVO (c.g.)** - Lo scorso fine settimana è stato caratterizzato dai vari appuntamenti di Riso & Rose che in una ventina di comuni ha proposto nel penultimo weekend di iniziative numerosi eventi che hanno portato mercatini, mostre, concerti ed intrattenimenti di varia natura in Monferrato. Dappertutto ma non a Moncalvo dove l'esposizione fotografica in programma per i due weekend del 14-15 e 21-22 maggio è nuovamente saltata. Giunti in piazza, diversi visitatori, con il programma di Riso & Rose alla mano, hanno cercato invano alcune indicazioni, magari chiedendo a qualche passante. Ma delle gigantografie dei grandi fotografi e reporter di viaggio che dovevano comporre la mostra dal titolo *Risi, Sorrisi*

e rose, prevista per le vie del centro storico moncalvese, nessuna traccia. Unica presenza di Riso & Rose a Moncalvo è stata quella del punto informativo di Mondo allestito nei pressi della Bottega del Vino e destinato ad accogliere i visitatori nella città aleramica in occasione dell'esposizione, già rimandata di una settimana per motivi legati alla liberatoria delle fotografie. Ma anche qui moncalvesi e turisti non hanno avuto chiarimenti se non la conferma che la mostra non ci sarebbe stata e che le eventuali date dell'evento erano ancora in forse come lo stesso svolgimento della manifestazione: «Siamo rimasti un po' sorpresi dell'accaduto - commentano alcuni turisti provenienti dal milanese - soprattutto

di non sapere in entrambi i weekend i motivi del rinvio». «C'è stato un fraintendimento tra i fotografi e l'organizzazione - ha precisato ancora ieri l'Assessore alle Manifestazioni di Moncalvo **Fabio Coggola** - e purtroppo si è deciso di sospendere del tutto l'evento visto che l'ultimo fine settimana della kermesse è dedicato a Casale. L'offerta ai Medici senza Frontiere sarà comunque effettuata». Nel frattempo anche il sindaco di Moncalvo **Roberto Mombellardo** ha disposto che eventuali chiarimenti sulla questione siano discussi durante la seduta della giunta in programma domani durante la quale si farà luce sui motivi del duplice rinvio della manifestazione, curata dalla giornalista **Ornela D'Alessio**.



**GARA** Il palio dei bianchi pennuti si è svolto tra i quattro rioni del paese

# Quargnento, oche recalcitranti hanno reso difficoltosa la curiosa corsa allestita in ricordo di un antico evento

**QUARGNENTO (l.d.)** - Alcune oche recalcitranti, forse perché temevano... il peggio, hanno complicato lo svolgimento della gara che le vedeva protagoniste. La corsa dei bianchi pennuti si svolge ormai da qualche decennio in ricordo della visita di un alto prelato il quale, al ritorno a casa, ne volle con sé alcuni esemplari, colpito dal loro delizioso sapore. In questa circostanza le oche prescelte per la competizione non avevano nulla da temere, neanche qualche spintone o colpo poiché i loro padroni erano i giovani alunni delle scuole locali che le hanno trattate benissimo. Alla fine, però, dopo incantamenti vari, la gara fra i quattro rioni del paese è arrivata a conclusione. La giornata, organizzata



QUARGNENTO - Un'oca durante la corsa organizzata in paese per «Riso&Rose» in Monferrato

da Riso e Rose nell'ultimo paese del Monferrato prima della pianura alessandrina, ha compreso anche la sfilata

in costume d'epoca di dame e cavalieri e la gara del tiro con la balestra. Nella centrale piazza primo maggio per

tutta la giornata hanno sostato numerose bancarelle di prodotti tipici monferrini ed oggetti d'arte locali.